

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: Vittorio Vicini

MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica

CLASSE: 2^a M.C.A.T.

Anno scolastico 2015-2016

N. ore settimanali nella classe 3

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La classe risulta composta da 24 alunni dei quali solo 5 risultano essere di Sora. L'attività di accoglienza nella classe è stata attuata mettendo a conoscenza gli studenti della programmazione da svolgere, dei tempi di svolgimento, dei metodi e criteri didattici da seguire. I livelli di partenza degli alunni sono stati rilevati attraverso una serie di verifiche orali e discussioni in classe su semplici conoscenze di argomenti del programma affrontati lo scorso anno scolastico e attinenti alla progettazione. Sono state eseguite poi delle prove su delle unità didattiche ritenute indispensabili come prerequisiti per la trattazione di alcuni fondamentali argomenti del 2° anno o 2° classe del I° biennio. I risultati nella quasi totalità sono stati positivi. Evidenziando la presenza nella classe di alcuni elementi dotati di ottime ed alcuni di buone capacità, solo una parte dei componenti della classe evidenzia discrete capacità ; mentre solo in alcuni casi si sono riscontrate delle lacune . Si renderà quindi necessario riprendere, seppur velocemente, alcuni argomenti dello scorso anno scolastico, che risultano essere necessari per affrontare in maniera adeguata il programma annuale. Questo comporterà che qualche unità didattica preventivata nell'ambito del programma comune della disciplina specifica, riferito all' A.S. corrente che risulta tra l'altro abbastanza vasto, verrà sostituita da qualche altra unità didattica ritenuta più indispensabile per la formazione e l'attività del futuro geometra. La classe ha comunque mostrato in questo primo periodo, nella maggior parte dei suoi elementi, di partecipare attivamente al dialogo didattico educativo e un adeguato interesse per la materia.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

continuità didattica

—

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI: Rappresentazione grafica di alcuni manufatti edilizi presenti in classe e nell'istituto.

1° Livello	2° Livello	3° Livello	4° Livello	5° Livello	6° Livello	7° Livello	TOTALI
(ottimo): 9-10	(buono): 8	(discreto) : 7	(sufficiente): 6	(mediocre): 5	(insufficiente): 4	(gravemente insuf.): 3-2	
Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	24
3	11	7	3	0	0	0	24
%	%	%	%	%	%	%	%
12,50%	45,83%	29,17%	12,50%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%

Eventuale RIORIENTAMENTO : (1° orientamento e 3° riorientamento)
 Dai dati raccolti , non sembra che ci siano motivi per ri - orientare alcuni alunni.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

2.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell' A.S. in corso)
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare a imparare ➤ progettare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento <input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro <input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare ➤ Collaborare/partecipare ➤ Agire in modo autonomo e responsabile 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. <input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. <input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo <input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso <input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

2.2 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

ASSE CULTURALE MATEMATICO

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

<u>Competenze disciplinari del 2° Biennio</u> <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.;2. Gestire progetti .
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1	Interazione tra esigenze e progresso tecnologico Riconoscere il ruolo della tecnologia Riconoscere il ruolo della normativa	saper individuare e seguire, secondo le norme vigenti, le procedure corrette ; saper definire le problematiche nella fase di rappresentazione grafica , collegandole con la realtà, stato di fatto , o nell' esecuzione; saper dimensionare, verificare e disegnare semplici elementi costruttivi impiegati correntemente , nell'edilizia ; saper leggere ed elaborare i disegni esecutivi
2	Individuare, con la guida del docente, dati di partenza significativi per la progettazione	Fase iniziale di progetto
	Metodi di rappresentazione manuale e computerizzata. Utilizzo di internet per la ricerca di informazioni	Architettura del computer e struttura di internet. Programmazione e programmi
	Mettere a punto semplici elaborati grafici (progetti)	Sequenza delle operazioni progettuali (dall'architettonico al progetto esecutivo; dalla direzione dei lavori al collaudo e alla manutenzione)
	Presentare i risultati dell'analisi e del lavoro finale	Fase finale di progetto
	Impatto sull'ambiente e sulla società	Fase finale di progetto

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

(E' possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, in relazione almeno al trimestre / pentamestre o quadrimestre .
Specificare eventuali approfondimenti)

BLOCCHI TEMATICI	CONTENUTI	TEMPI
1) Metodi di rappresentazione, 2D	Distinguere e capire i contenuti dei principali metodi di rappresentazione grafica, proiezioni ortogonali, prospetti e sezioni di manufatti edilizi .	1° Trimestre
2) Operazione sui solidi , 3 D	Conoscenza di massima delle proiezioni assonometriche .	1-2 ° Trimestre
3) Metodi di rappresentazione , prospettiche , 3D	Conoscenza di massima delle proiezioni prospettiche di manufatti edilizi semplici .	2° Trimestre
4) Tecniche di rilievo e restituzione grafica	La scelta, le procedure , la normativa , per rilevare uno stato di fatto e poterlo rappresentare graficamente .	3° Trimestre
5) Elaborazione di tavole grafiche definitive	Conoscenza delle tecniche tradizionali a matita e progettazione CAD di semplici schemi tipologici di tipo residenziale .	3° Trimestre

TEMPI (3 moduli orari settimanali) (un modulo orario circa = 60 minuti) in Trimestri

(15/09/15) Settembre = S; Ottobre = O; Novembre = N; Dicembre = D; (09/12/15)
(10/12/15) Dicembre = D; Gennaio = G; Febbraio = F; Marzo = Mar; (14/03/16)
(15/03/16) Marzo = Mar; Aprile = A; Maggio = Mag.; Giugno = G; (08/06/16)

PREREQUISITI PPP 1 settimana di lezione = 3 moduli orari (livelli del Profitto in ingresso)

DIDATTICI * una settimana di lezione = 3 moduli orari**

Di VERIFICA (interrogazioni) # 1 modulo orario di lezione/mese

Di VERIFICA (scritto grafiche) ## 2 moduli orari di lezione/trimestre

DI RECUPERO + 1 modulo orario di lezione/mese

Didattica –Lezione- Uscita didattica Guidata (ud) (ud) 2 moduli orari di lezione/mese

4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo;
 Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo;
 Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming;

Indicare le strategie utilizzate:

- Lezione frontale lezione-uscita didatt. guidata lezione-dibattito lezione multimediale
 attività di gruppo argomentazione/discussione attività di laboratorio attività di ricerca
 risoluzione di problemi attività simulata studio autonomo problem solving
 brain storming role playing learning by doing e-learning

6. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- Libro/i di testo : **Titolo_Nuovo Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica. ... Prog. e CAD**
Autore Caligaris Luigi / Fava Stefano / Tomasello Carlo Casa Editrice Hoepli
 Laboratori: _____; Palestra coperta; Palestra scoperta; Computer
 Testi di consultazione; Lavagna luminosa; LIM Videocamera;
 Sussidi multimediali; Audioregistratore; Fotocopie ; Visite Cantieri;

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Test;	<input type="checkbox"/> Analisi testuale;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni;	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input type="checkbox"/> Temi;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
<input type="checkbox"/> Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Test motori.

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero , si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematiche dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro <hr/> Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Ricerche ed approfondimenti • Supporto agli studenti in difficoltà

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

- [x] Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- [x] Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- [x] Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- [x] Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- [] Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- [] Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

9. TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

voto	descrittore	giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	Gravemente insufficiente

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

10. INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE

LIVELLO	DESCRITTORI (livelli di padronanza)
0 (insufficiente)	
1 (base)	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
2 (intermedio)	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
3 (avanzato)	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Sora, ottobre 2015

Il Docente

Prof. Vittorio Vicini